



**BANDO PER LO SVILUPPO DI CONSORZI DI TUTELA  
DEL SETTORE AGROALIMENTARE  
-- EDIZIONE 2019 --**

*Disponibilità di bilancio:  
€ 20.000,00*

**TITOLO I  
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

**Articolo 1 – Finalità**

Nel quadro delle funzioni istituzionali nell'ambito della qualificazione delle aziende e dei prodotti la Camera di commercio di Pisa intende supportare **la creazione e lo sviluppo** di consorzi di tutela di produzioni agroalimentari e vitivinicole e le prime azioni promozionali messe in campo dagli stessi.

I contributi oggetto del presente bando sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande in base alla disponibilità del bilancio camerale, fino ad esaurimento fondi in regime de minimis.

**Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

**a.** Possono beneficiare dell'intervento camerale i consorzi di tutela **già costituiti, riconosciuti o in fase di riconoscimento**, ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 (**consorzio di tutela delle produzioni vitivinicole DOC, DOCG e IGT**) o dell'art.14 della legge 526/99 (consorzi di tutela relativi a prodotti **DOP ed IGP e STG**), che, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- abbiano, tra le imprese consorziate, almeno **due terzi di imprese aventi sede nella Provincia di Pisa;**
- abbiano sede o un'unità locale nella Provincia di Pisa;
- non abbiano debiti scaduti verso la Camera di Commercio o la sua Fondazione ISI;
- non siano soggetti ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- operanti nel settore agroalimentare con le eccezioni e nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "de minimis" n.1407/2013.
  
- **nel caso in cui siano iscritti al Registro delle Imprese:**

- siano attivi ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa. Per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del contributo a tal fine si considerano nuove le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte al R.I. inattive, oppure attive da meno di 6 mesi;
- in regola con il pagamento del Diritto annuale<sup>1</sup>. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON E' RITENUTA VALIDA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL BANDO.**

**E' AMMESSA A CONTRIBUTO UNA SOLA DOMANDA** proveniente dal medesimo consorzio sul presente bando.

### **Articolo 3 – Interventi e spese ammissibili a contributo**

I contributi di cui al presente bando sono concessi in conto esercizio con riferimento ad un progetto di start up del consorzio, per spese che non godano già di contributi da parte di fondi regionali, nazionali, comunitari o altra fonte comunque pubblica.

Le spese ammissibili sono relative a:

- spese di costituzione (spese notarili, amministrative e gestionali)
- spese di consulenza per la definizione del piano strategico e operativo
- spese di consulenza per la definizione del piano di comunicazione
- spese di consulenza e assistenza tecnica per la definizione/modifica dei disciplinari di produzione;
- elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali, creazione del sito web, campagne social, traduzione e interpretariato
- spese promozionali (relative ad acquisizione di spazi espositivi e relativi allestimenti nell'ambito di fiere nazionali ed estere, eventi di business).

Sono escluse le iniziative per le quali il Consorzio abbia già richiesto altri finanziamenti o contributi pubblici.

**Le spese devono essere ancora da sostenere o sostenute nei 6 mesi precedenti dall'approvazione del bando.**

**Non sono comunque ammesse le seguenti spese:**

- Spese di viaggio;
- Spese di soggiorno;
- Spese per vitto personale interno e di terzi;
- Imposte e tasse;
- Qualsiasi altra spesa non rientrante nelle voci “*Le spese ammissibili*” di cui al presente Art. 3 comma 2.

---

<sup>1</sup> Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

#### **Articolo 4 - Misura del contributo**

I contributi di cui al presente Bando sono concessi nella misura del 50% dei costi riconosciuti come ammissibili e regolarmente documentati, fino ad un massimo complessivo di € **10.000,00** (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

#### **Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda**

Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito **Allegato 1** del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, **a partire dalla data di apertura del bando.**

Alla domanda deve essere allegato un piano complessivo per lo sviluppo del Consorzio, con obiettivi e tempistiche che dovrà concludersi entro 12 mesi dall'approvazione della domanda di contributo.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di consorzi nei quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.

Qualora il consorzio inviasse più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

In coerenza con l'art. 5 bis del D. Lgs. n.82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it):

1. tramite PEC del consorzio richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;
2. tramite PEC del consorzio richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;

**NELL'OGGETTO DELLA PEC ADOTTATA PER L'INVIO DOVRÀ ESSERE RIPORTATA LA DICITURA: "BANDO CONSORZI DI TUTELA – EDIZIONE 2019"**

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

La domanda di ammissione ai contributi, firmata dal legale rappresentante, redatta sul modulo allegato deve contenere:

- a. le generalità, natura giuridica, sede, numero di codice fiscale/partita IVA ed il codice IBAN del consorzio richiedente;
- b. la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- c. l'eventuale dichiarazione – corredata da comprovata documentazione – di poter beneficiare dell'esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;

d. l'impegno del richiedente a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda.

Per richiedere il contributo il Consorzio deve inviare:

- **Modulo di Domanda con debitamente compilati:**

- **Allegato 1:** dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si attesti di non avere chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati;
- **Allegato 2:** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis" (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale del consorzio.

- **Progetto di sviluppo**, in cui siano riportati:

- Gli obiettivi del progetto
- Le attività/iniziativa che si intendono svolgere o già svolte
- I costi sostenuti o da sostenere per le attività/iniziativa
- I tempi di realizzazione effettivi o previsti delle attività iniziative
- La data prevista di conclusione del progetto.

### **Articolo 6 – Ammissibilità delle domande e formazione graduatorie**

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio secondo le modalità previste dall'Art. 5 del presente bando e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

La data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo è fissata al **31 marzo 2019**, salvo esaurimento delle risorse.

Le risorse messe a disposizione ammontano a **20.000,00 euro**.

La graduatoria sarà formata al **30 aprile 2019**. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it)

**Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

**NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, qualora le risorse fossero esaurite non si procederà né ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse.

Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze.

Il responsabile del procedimento esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Segretario Generale della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Tale provvedimento indica:

- il soggetto beneficiario;
- l'importo del finanziamento concesso;
- le motivazioni del diniego.

### **Articolo 7 - Integrazione della domanda**

Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dal consorzio secondo le modalità previste dall'art 5 del presente bando entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

### **Articolo 8 – Rendicontazione**

Ai fini della liquidazione del contributo il consorzio beneficiario deve inviare alla Camera di Commercio la rendicontazione del progetto di start up che dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di ammissione a contributo.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa **entro 30 giorni** dalla data di conclusione dello stesso (data ultima fattura)

La rendicontazione deve prevedere:

- **Descrizione delle attività/iniziativa svolte e dei costi effettivamente sostenuti**

- **Copia/e della/e fattura/e di spesa;**
- **Copia/e della/e attestazione/i di pagamento** (Bonifici, Estratti conto, Matrici di assegni+addebito) che comprovino il **reale e avvenuto pagamento** delle predette fatture di spesa;
- **Fotocopia** – *leggibile e ben visibile* – **di un valido documento d'identità** del sottoscrittore, nel caso in cui la rendicontazione non sia firmata digitalmente.

La rendicontazione deve essere presentata secondo le medesime modalità previste per la presentazione della domanda di cui all'art. 5 del presente bando.

Nel caso in cui la rendicontazione risulti incompleta si applica la procedura per la richiesta di integrazioni di cui all'articolo 7 del presente bando.

### **Art. 9 – Cumulo**

Il presente bando opera in Regime de minimis di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «de minimis», a condizione che non superi il massimale previsto dal Regolamento UE 1407/2013, applicabile all'impresa istante.

## **TITOLO II**

### **PROCEDIMENTO**

#### **Articolo 10 - Avvio del procedimento**

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di Posizione Organizzativa del Servizio per la competitività delle imprese e dei territori della Camera di Commercio di Pisa, Dr.ssa Laura Granata, che apporrà a ciascuna domanda un numero di protocollo.

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte della Camera di Commercio di Pisa alla PEC del mittente.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Laura Granata, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio per la competitività delle imprese e dei territori, mentre referente per l'istruttoria è il Sig. Fabrizio Quochi al quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica [promozione@pi.camcom.it](mailto:promozione@pi.camcom.it), o al numero di telefono 050/512.248.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Internazionalizzazione, Turismo e Beni Culturali del Servizio per la competitività delle imprese e dei territori presso la sede della Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5, terzo piano.

#### **Articolo 11 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

#### **Articolo 12 – Avvertenze**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso i consorzi finanziati per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e della sua Fondazione.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

### **Articolo 13 – Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

=====